

## FOCUS

# VINI D'ABRUZZO. Unica Igt e menzione superiore per le Dop

a cura di Gianluca Atzeni

Menzione "superiore" per le Dop, nascita di un'unica Igt (Terre d'Abruzzo) in sostituzione delle 8 esistenti, possibilità di evidenziare in etichetta i riferimenti ai territori più piccoli e, in futuro, le unità geografiche aggiuntive comunali, fino alla menzione vigna. Sono alcuni punti del nuovo corso dei vini abruzzesi che, dopo tre anni di confronto tra Consorzio vini d'Abruzzo, Regione e Mipaaf, si dotano di una piramide qualitativa (che da lontano ricorda la Borgogna) che potrebbe essere operativa già dalla vendemmia 2022, immettendo sul mercato i primi vini dal primo marzo 2023 per i bianchi e a ottobre 2023 per i rossi.

**LA STRATEGIA.** Il Modello Abruzzo, dopo il via libera del Comitato vini Mipaaf, punta a semplificare e mettere in luce le potenzialità inespresse del vino regionale. **E i traguardi per il prossimo decennio sono vere e proprie sfide: ridurre la percentuale di vino comune dall'attuale 60% al 20%; raddoppiare gli imbottigliamenti a Dop, oggi a circa 130 milioni di pezzi; dar vita a un sistema virtuoso che incrementi una Plv per ettaro, oggi troppo bassa (sotto i 7mila euro). "Per noi saranno più facili comunicazione e promozione" osserva il presidente del Consorzio, Valentino Di Campli "e potremo esaltare il binomio vino-territorio e la nostra straordinaria biodiversità".** Il Consorzio spera che il vertice della piramide qualitativa ricopra raggiunga il 10% dei volumi regionali. In linea generale, le rese in vigneto scende-



Foto Consorzio Vini Abruzzo

ranno per la tipologia "superiore" e saliranno per i vini comuni.

**LE NOVITÀ.** Il nuovo sistema prevede un'unica Igt regionale "Terre d'Abruzzo". Le attuali 8 Igt diventano sottozone o unità geografiche aggiuntive delle Doc. Sono previste la Doc "d'Abruzzo", la Doc Cerasuolo d'Abruzzo, la Doc Trebbiano d'Abruzzo e la Doc Montepulciano d'Abruzzo (che conserva al suo interno le attuali 5 sottozone). All'interno della Doc d'Abruzzo, **quattro denominazioni potranno fregiarsi della menzione "superiore" e "riserva": Colline Teramane, Colline Pescaresi, Terre de L'Aquila e Terre di Chieti.** In questo modo, i vitigni autoctoni che sono la base delle Dop regionali (Montepulciano, Trebbiano, Pecorino, Montonico, Cococciola, Passerina, Cerasuolo) potranno essere meglio

In cifre

- 200** soci
- 33mila** ettari
- 1,5 mln** hl a Doc
- 130 mln** di bottiglie
- 70%** export

fonte: Consorzio vini Abruzzo

### I principi guida

- 1 Semplificazione
- 2 Identità territoriali
- 3 Segmentazione
- 4 Verità
- 5 Sostenibilità

valorizzati. In etichetta, quindi, tra circa un anno potremmo avere un Terre de L'Aquila Pecorino d'Abruzzo superiore al posto dell'attuale Pecorino Terre de L'Aquila Igt; ma anche uno Chardonnay Terre d'Abruzzo Igt al posto dell'attuale Chardonnay Terre di Chieti Igt. Altra etichetta, ad esempio, potrà essere il Colline Pescaresi Montepulciano d'Abruzzo superiore 2022.

Tra le ulteriori novità, l'introduzione di alcuni vitigni resistenti nella Igt Terre d'Abruzzo (come il Soreli o il Merlot Kanthus), il **via libera alla tipologia rosato distinta dallo storico Cerasuolo**, l'ampliamento della base ampelografica del vigneto fino a 700 metri slm (in alcuni casi 1.000, con 15 nuovi Comuni) per tutelare, come sottolinea lo stesso presidente Di Campli, la viticoltura di montagna ed evitare lo spopolamento delle aree interne.

54<sup>th</sup> EDITION

**vinitaly**  
INT'L WINE & SPIRITS EXHIBITION



**PASSION IN BUSINESS**

**10 - 13**  
**APRIL 2022**  
--> VERONA <--

WWW.VINITALY.COM  
TRADE ONLY

TOGETHER WITH  
SOL & AGRI-FOOD  
TASTE OF BUSINESS  
ENOLITECH  
TECHNOLOGY & INNOVATION

OperaWine  
GRAND TASTING  
FINEST ITALIAN WINES

WINE  
S  
I  
S  
R  
A  
T  
S

5StarWines  
THE BOOK  
5starwines.it

INTERNATIONAL  
PACKAGING  
COMPETITION  
vinitalydesign  
2022

INTERNATIONAL  
PACKAGING  
COMPETITION  
vinitaly.it